COMUNE DI ALIA

(Città metropolitana di Palermo)
Via Regina Elena n.1 – 90021 – Alia (PA) – Telefono: 091-8210911
protocolloalia.it

SETT. 2 - AFFARI FINANZIARI

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 959 DEL 08-10-2026

OGGETTO: CONCESSIONE PERMESSI RETRIBUITI EX ART. 33 DELLA LEGGE 5 FEBBRAIO 1992 N. 104 DELLA LEGGE, IN FAVORE DEL DIPENDENTE DELL'ENTE ANAG. 233.

PREMESSO che:
- con nota prot. n. 15076 del 05 ottobre 2026 il dipendente di questo Ente “omissis” (anag. 233) in servizio presso Settore “4”, inquadrato nell’area Operatori ex categoria "A" , ha chiesto di poter usufruire dei benefici previsti dall’art. 33, comma 3 della legge 104/92, nel limite massimo di ore 12 o 3 (tre) giorni mensili , per assistere un familiare portatore di disabilità grave;
- l'art. 3 del D.Lgs. n. 105 del 30.06.2022 recante disposizioni sulle modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed in particolare l'art.33 comma 3 della L. 104/92, come sostituito dal citato decreto legislativo n. 105/ 2022, secondo cui il lavoratore dipendente ha diritto di fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito, coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa, per assistere una persona con disabilità in situazione di gravità, che non sia ricoverata a tempo pieno. Rispetto alla quale il lavoratore rientri tra i soggetti con i gradi di parentela individuati nel suddetto art. 33. Fermo restando il limite complessivo di tre giorni, per l'assistenza allo stesso individuo con disabilità in situazione di gravità, il diritto può essere riconosciuto, su richiesta, a più soggetti tra quelli aventi diritto, che possono fruirne in via alternativa tra loro;
VISTA la copia del decreto di omologa del 04 settembre 2026 RG N. 1941/2025, emesso dal Tribunale di Termini Imerese, Sezione lavoro, con il quale viene riconosciuto lo status di soggetto portatore di disabilitàgrave ai sensi dell’art.3, comma 3 della Legge 104/1992 alla Sig.ra XXXXXXXXXXX, con decorrenza ottobre 2026;
CONSIDERATO che la richiesta presentata dal dipendente, è stata esaminata alla luce delle nuove disposizioni dettate dal Decreto legislativo n. 105/2022;
RILEVATO che a corredo dell’istanza per la concessione dei benefici della suddetta legge, il dipendente ha dichiarato di:
- essere consapevole che la fruizione del diritto può essere riconosciuta, per l’assistenza alla persona con disabilità grave, ad un solo lavoratore dipendente;
- essere consapevole che le agevolazioni, sono uno strumento diassistenza del disabile e,pertanto, il riconoscimento delle agevolazioni stesse comporta la conferma dell’impegno – morale oltre che giuridico - a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;
- essere consapevole che la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per l’amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l’effettiva tutela del disabile;
- impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegua la perdita della legittimazione alle agevolazioni;
- il disabile è in vita;
- che l’accertamento del disabile è irrivedibile;
- il soggetto in situazione di disabilità grave non è ricoverato a tempo pieno presso struttura pubblica o privata

(eccezioni indicati al punto 5 della Circ. Min. Funzione Pubblica n. 13/20210);
- di essere **referente unico** quale punto di riferimento di tutta l'attività di assistenza al disabile e nessun'altro soggetto beneficia dei permessi per la stessa persona in situazione di disabilità grave;
RITENUTO, sulla scorta delle dichiarazioni e certificazioni rese e della normativa vigente, di dover accogliere la richiesta della dipendente in argomento, autorizzandola alla fruizione dei permessi retribuiti così come previsti dalla Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e s.m.i., nel limite massimo di ore 12 o 3 giorni mensili, per l'assistenza al familiare, a decorrere dalla data del presente atto, sussistendo, nel caso di specie, tutte le condizioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia;
EVIDENZIATO che in applicazione del piano triennale 2026 – 2028 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvato con atto della Giunta municipale n. 10 del 27 gennaio 2026, con lasottoscrizione del presene atto, il Responsabile del procedimento, il Responsabile del settore, dichiarano che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente proposta di determinazione;
DATO ATTO della regolarità tecnica della presente determinazione, ai sensi dell'art.147 – bis del decreto legislativo n. 267/2000, evidenziando che la sottoscrizione da parte del Responsabile del settore della stessa costituisce formale rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
RILEVATO che ai sensi dell' art. 51, commi 2 e 3 .della legge 142/1990, come modificato dall'art.6 legge 127/1997, recepita dalla legge regionale 7 settembre 1998, n. 23 l'espletamento degli atti di gestione compete ai dirigenti e funzionari apicali;
RICHIAMATI:
- la deliberazione della Giunta municipale n. 36 del 14 aprile 2022, con cui sono stati approvati la Riorganizzazione della macrostruttura organizzativa dell'Ente e il funzionigramma anno 2022;
- la determinazione sindacale n. 297 del 9 maggio 2022, con cui sono stati nominati, con decorrenza 10 maggio 2022, i Responsabili di posizione organizzativa del settore 1, "Affari generali", settore 2, "Affari finanziari e tributi", settore 3, "Infrastrutture territorio e ambiente", settore 4, "Attività produttive" e al contempo, tra gli altri, è stato affidato al Segretario il "Servizio affari legali e contenzioso" e successiva determinazione sindacale n. 513 del 20 giugno 2025 di conferma;
VISTI:
- la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";
- la legge 8 giugno 1990 n. 142 "Ordinamento Autonomie Locali " come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 "Provvediementi in tema di autonomie locali";
- la legge regionale 23 dicembre 2000 , n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali;
il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile;
- la legge n. 142/1990, come recepita nella Regione siciliana con legge regionale n. 48/1991 e s.m.i.;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.138 del 29 agosto 2011;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordianamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavorodel Comparto Funzioni Locali;
- la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 e al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.20 del 31 marzo 2016;
- lo Statuto comunale vigente;
Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE

1. **di approvare** ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge n. 7/2019, le motivazioni in fatto e in diritto, in premessa esplicitate e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. **di prendere** atto della richiesta di concessione dei benefici previsti dalla Legge n.104/92 , per assistere il familiare portatore di disabilità grave, acquisita al prot. generale al n.15076 del 05 ottobre 2026 , del dipendente "omissis" (anag. 233);
3. **di riconoscere** al suddetto dipendente "omissis", sulla base della documentazione presentata, dalla quale si rileva che sussistono le condizioni per ottenere i benefici, previsti dall'art. 33, comma 3 della Legge n.104/92, a decorrere dalla data di esecutività del presente atto e nel rispetto delle condizioni dei vari riferimenti legislativi e contrattuali in premessa citati.
4. **di concedere** la fruizione dei permessi retribuiti, come previsti dall'art. 33, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e s.m.i., dall'art. 33, comma 3, per come sostituito dal D.Lgs. n° 105 del 30 giugno 2022, per l'assistenza al familiare portatrice di disabilità grave, nella misura di 12 ore o 3 giorni mensili;
5. **di precisare** che l'accertamento dello stato di disabilità non è soggetto a revisione, e che il dipendente di che trattasi, è tenuto in caso di accertamento del venir meno delle condizioni richieste per la legittima fruizione dei benefici, a darne tempestiva comunicazione, in quanto decade dai diritti di cui al comma 3, dell'art. 33 della L.104/92;
6. **di dare atto,** che il beneficio in questione non riduce le ferie, non incide sulla tredicesima mensilità, nei

giorni di permesso spetta l'intera retribuzione e che gli stessi saranno valutati ai fini dell'anzianità di servizio;
7. **di dare atto**, che la documentazione contenente dati relativi alla salutee, più in generale, dati personali appartenenti a categorie particolari sia trattata e conservata dagli uffici competenti nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, evitando la pubblicazione di dati ecedenti rispetto a quelli necessari;
8. **Di disporre,** la notifica del presente provvedimento al dipendente interessato e al Responsabile del Settore "4" ;
9. **Di dare atto,** che in applicazione del piano triennale2026– 2028 di prevenzione alla corruzione e dell'illegalità, approvato con atto della Giunta municipale n. 10 del 27 gennaio 2026, per il Responsabile del procedimento, e il Responsabile del settore, dichiarano che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto dellapresente proposta di determinazione;
10. **Di dare atto:**
-della regolarità tecnica della presente determinazione, ai sensi dell'art.147 – bis del decreto Legislativo n. 267/2000, evidenziando che la sottoscrizione da parte del Responsabile del settore della stessa costituisceformale rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
-che il responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della legge regionale n. 7/2019 viene individuato nella dipendente sig.ra Scaccia Giuseppina appartenente all'Area degli Operatori Esperti;
-che il presente provvedimento verrà pubblicato all'albo Pretorio nonché alla scadenza dei termini di legge sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del decreto Legislativo n. 33/2013;
-che ai sensi del quarto comma dell'art. 3 della legge 7 agosto1990, n. 241 e s.m., che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
● giurisdizionale al T.A.R. di Palermo ai sensi degli artt. 7 e 29 del decreto legislativo del 2 luglio 2010 n. 104 "Attuazione dell'art. 44 della legge 18 giugno 2009,n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, Allegato 1. Codice del processo amministrativo", entro iltermine di 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o neabbia comunque avuta piena conoscenza;
● straordinario al Presidente della Regione Siciliana per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dalla notifica, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto della Regione siciliana.

Alia, 07 ottobre 2026

IL RESP.LE DEL SERVIZIO
Giuseppina SCACCIA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la proposta dideterminazione di cui sopra
DATO ATTO della sua regolarità tecnica
RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

DETERMINA

-di approvare e fare propria la proposta di determinazione di cui sopra, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Incaricato di Funzioni Dirigenziali
Dott..ssa Maria Grazia MINNUTO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.